



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 156 DEL 18/02/2026**

OGGETTO

RIMBORSO AGLI AA.TT.CC. DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE 2025

RDP/RUP: FERRARI LORENZO

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 202 del 22/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati.

Dato atto che:

- con le Delibere di Giunta Regionale n. 2379 del 23/12/2024 "Assegnazione fondi alle province per l'attuazione dei piani di controllo delle specie "fossorie" e della specie cinghiale ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/1992, art. 4 L.R. n. 17/2022 e art. 28 L.R. 18/2023. Annualità 2025." e n. 1346 del 04/08/2025 "Assegnazione fondi alle province per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale e di interventi per la gestione di altre specie ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/1992, art. 4 L.R. n. 17/2022, art. 28 L.R. 18/2023 e art. 14 L.R. 4/2025. Integrazione D.G.R. 2379/2024" la Regione Emilia-Romagna ha prima approvato e poi rimodulato, sulla base di risorse economiche incrementali, il riparto dei fondi destinati all'attività di controllo numerico della specie cinghiale, assegnando alla Provincia di Reggio Emilia € 42.987,00 di spesa corrente per l' **anno 2025**
- il Presidente della Provincia con il proprio decreto N. 125 del 15/10/2025 ha approvato lo schema di rinnovo con modifiche della convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia e gli AA.TT.CC. RE 3 "Collina" e RE 4 "Montagna" per la gestione della specie cinghiale per l'anno 2025 e che le nuove convenzioni sono state poi firmate dalle parti e assunte al protocollo dell'ente rispettivamente con i numeri di protocollo 36699 del 01/12/2025 e 32369 del 21/10/2025;
- con gli accordi di cui sopra le parti contraenti si sono impegnate a perseguire gli obiettivi comuni individuati dai dispositivi e dagli atti di indirizzo statale e regionale destinati al depopolamento del cinghiale ed alla prevenzione della diffusione o eradicazione della Peste Suina Africana, tra i quali emergono in particolare:
 - perseguire la riduzione generalizzata della popolazione di cinghiale su scala provinciale attraverso l'incentivazione combinata di tutte le forme di caccia consentite e di tutte le modalità di controllo numerico previste;
 - concentrare le azioni di contenimento numerico in particolare nei distretti classificati a rischio più elevato dal Piano Regionale Interventi Urgenti PSA e nei compatti suinicoli di maggiore rilevanza definiti dalla Regione Emilia Romagna sulla base del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028" approvato dal Commissario straordinario alla Peste suina africana (PSA);
 - realizzare l'abbattimento sistematico dei cinghiali nelle adiacenze degli allevamenti di suini domestici.
- ai fini di cui sopra la Provincia, tra gli altri compiti individuati dagli accordi sopra richiamati, si impegna a riconoscere agli Ambiti Territoriali di Caccia una quota di €

130,00 "a capo" abbattuto tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2025 e sottoposto a controllo sanitario presso IZLER o altro soggetto competente per trichinella o PSA , fino al limite del contributo annuale regionale di € 42.987,00 previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1346 del 04/08/2025 sopra richiamata; contributo che potrà essere ripartito equamente tra gli Ambiti Territoriali di Caccia RE3 "Collina" e RE4 "montagna", salvo possibilità di compensazione della quota tra gli AATTCC interessati;

- nell'ambito degli accordi di cui sopra gli Ambiti Territoriali di Caccia contraenti, tra gli altri compiti, si impegnano a:

attivare il più possibile il prelievo venatorio del cinghiale, con tutte le forme previste (braccata, girata e selezione), in tutti i territori e per tutti i periodi consentiti;

indicare alla Polizia Locale Provinciale i nominativi dei coadiutori da autorizzare per il piano di controllo del cinghiale nel proprio territorio di competenza;

disporre, durante tutto il tempo dell'anno e su tutto il territorio di propria competenza, l'intervento diretto degli operatori di cui al punto precedente in tutti i casi in cui si renda necessario per il perseguimento degli obbiettivi;

presentare alla Provincia di Reggio Emilia la richiesta di rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del piano di controllo del cinghiale, rendicontate in modo forfettario tramite la presentazione delle ricevute di consegna dei campioni consegnati all'IZLER o altro soggetto competente per il controllo sanitario della trichinella e/o della PSA, relative ai cinghiali abbattuti in piano di controllo tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2025. Le spese rendicontate forfettariamente con la modalità di cui sopra, devono intendersi comprensive di tutte le spese relative all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di controllo numerico dei cinghiali, quali, a titolo di esempio, il foraggiamento attrattivo finalizzato all'abbattimento, la messa in opera e la gestione di trappole e/o chiusini, l'acquisto di materiali di consumo (munizioni, sacchi per le carcasse, presidi sanitari, ecc....), l'acquisto ed il mantenimento di cani da limiere, l'allestimento o la manutenzione di altane o altre strutture analoghe, il rimborso delle spese di viaggio ai coadiutori o il riconoscimento, a loro volta, di rimborsi forfettari a capo abbattuto e sottoposto a controllo sanitario, le spese di stoccaggio delle carcasse in cella refrigerata ed ogni altra ulteriore spesa sostenuta per l'abbattimento di cinghiali.

Dato inoltre atto che:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1283 del 24/06/2024 "Approvazione atto di indirizzo inerente DM 13 giugno 2023 "Piano straordinario per la gestione ed il contenimento della fauna selvatica" - verifica, prosecuzione e monitoraggio delle azioni poste in essere dalla regione per l'eradicazione della peste suina africana (PSA) e la riduzione dell'impatto sulle produzioni agricole della specie cinghiale (*Sus scrofa*)" aveva rimodulato, sulla base di risorse economiche incrementalì, il riparto per la specie cinghiale già approvato con le deliberazioni n. 1025/2023 e n. 195/2024, assegnando alla Provincia di Reggio Emilia € 39.384,00 di spesa corrente per l' **anno 2024**;
- i dispositivi di cui sopra stabilivano inoltre la possibilità di compensare le quote assegnate per ciascuna specie (fossori e cinghiale) secondo i criteri di riparto specificati, fino all'importo massimo complessivo riconosciuto ad ogni territorio, fermo

restando il perseguitamento dei relativi obiettivi gestionali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna;

- il Presidente della Provincia con i propri decreti N. 141 e N. 142 del 26/07/2024 ha approvato gli schemi di aggiornamento delle convenzioni tra la Provincia di Reggio Emilia e, rispettivamente, l'A.T.C. RE4 "Montagna" e l'A.T.C. RE3 "Collina" per la gestione della specie cinghiale per l'anno 2024 e che le convenzioni erano state poi firmate dalle parti ed assunte al protocollo dell'ente rispettivamente con n° 25534 27/08/2024 e n° 27246 13/09/2024;
- con gli accordi di cui sopra le parti contraenti si sono impegnate a perseguire gli obiettivi comuni individuati dai dispositivi e dagli atti di indirizzo statale e regionale destinati al depopolamento del cinghiale ed alla prevenzione della diffusione o eradicazione della Peste Suina Africana;
- la Provincia, tra gli altri compiti individuati dagli accordi sopra richiamati, si impegnava a riconoscere agli Ambiti Territoriali di Caccia una quota di € 130,00 "a capo" abbattuto tra il 1 febbraio e il 31 dicembre 2024 e sottoposto a controllo sanitario presso IZLER o altro soggetto competente per trichinella o PSA , fino al limite del contributo annuale regionale di € 39.389,00 previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1283 del 24/06/2024 sopra richiamata; contributo che poteva essere ripartito equamente tra gli Ambiti Territoriali di Caccia RE3 "Collina" e RE4 "Montagna", salvo possibilità di compensazione della quota tra gli AATTCC interessati, di compensazione dei contributi regionali messi a disposizione della Provincia per altre specie e nel caso di eventuali risorse additive che fossero messe a disposizione dalla Regione nel corso della validità dell'accordo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 940 del 07/11/2024 "Rimborso agli AA.TT.CC. delle spese sostenute per l'attuazione del piano di controllo del cinghiale 2024" è stata impegnata la spesa di € 39.389,00 necessaria alla liquidazione dei rimborsi previsti dagli accordi per la gestione della specie Cinghiale per l'anno 2024 stipulati tra la Provincia e gli AA.TT.CC. RE3 "Collina" e RE4 "Montagna";
- l'intero importo di cui alla determinazione sopra richiamata è stato liquidato agli AA.TT.CC. con gli atti di liquidazione n. 1702 del 26/11/2024 (€ 12.220,00), n. 160 del 22/01/2025 (€ 19.694,50), n. 309 del 17/02/2025 (€ 3.834,50 + € 3.640,00);
- l'ATC RE4 "Montagna", per l'anno 2024, aveva presentato un numero di schede consegna campioni corrispondenti ad una quota di rimborso inferiore a quella disponibile e pertanto la risorsa residua è stata messa a disposizione dell'ATC RE3 "Collina";
- con lettera prot. n° 3920/2025 il Responsabile della U.O. Vigilanza ha comunicato all'A.T.C. RE3 "Collina" che sono state ritenute valide ai fini del rimborso forfettario n° 238 schede di consegna campioni, ma che si era proceduto alla liquidazione di soli € 23.529,00 (19.694,50 + 3834,50) a causa dell'esaurimento del fondo messo a disposizione dalla Regione per la specie Cinghiale per l'anno 2024, compresa la quota residuata per compensazione dall'ATC RE4 "Montagna";
- con atto n. 22580 del 18/11/2025 "Assegnazione dei fondi alle province e alla citta' metropolitana di Bologna per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie e della specie cinghiale, ai sensi della Legge n. 157/1992 e art. 4 L.R. n. 17/2022. anno 2024. Liquidazione alla provincia di Reggio Emilia", il Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna ha

determinato di liquidare alla Provincia di Reggio Emilia, per l'anno 2024, € 140.418,30 (già accertati in entrata con determina n. 846/2024) di cui, grazie alla compensazione con le spese effettuate per le specie fossorie, sono risultati disponibili per la specie cinghiale € 60.611,36 di spesa corrente, a fronte degli € 39.389,00 originariamente impegnati in quanto previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1283 del 24/06/2024;

- si sono pertanto resi disponibili i fondi per riconoscere all'A.T.C. RE3 "Collina" l'intero rimborso corrispondente alle 238 schede di consegna campioni presentate per l'anno 2024, ovvero € 30.940,00, come previsto dall'accordo tra le parti nel caso di compensazione dei contributi regionali messi a disposizione per altre specie; essendo già stati liquidati € 23.529,00 resta da liquidare un ulteriore rimborso di € 7.411,00.

Ritenuto:

- di dover impegnare la spesa di € 42.987,00 necessaria alla liquidazione dei rimborsi previsti dagli accordi per la gestione della specie cinghiale per l'anno 2025 stipulati tra la Provincia e gli AA.TT.CC. RE3 "Collina" e RE4 "Montagna", alla Missione 09, Programma 02 del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026 ed al corrispondente capitolo 2321/0 "Contributi ad enti e associazioni per attività afferenti al controllo faunistico" del PEG 2026, con esigibilità 2026, codice del piano dei conti 1040401001, obiettivo di 1° livello 0902/0002 del PEG 2026;
- di dover impegnare la spesa di € 7.411,00 necessaria alla liquidazione dell'ulteriore rimborso, divenuto disponibile a seguito del calcolo di compensazione tra specie, all'ATC RE3 "Collina" per la gestione della specie cinghiale per l'anno 2024 come da accordo stipulato con la Provincia, alla Missione 09, Programma 02 del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026 ed al corrispondente capitolo 2321/0 "Contributi ad enti e associazioni per attività afferenti al controllo faunistico" del PEG 2026, con esigibilità 2026, codice del piano dei conti 1040401001, obiettivo di 1° livello 0902/0002 del PEG 2026;
- di dover richiedere l'eventuale anticipazione di cassa necessaria per poter procedere alla liquidazione delle somme spettanti nel rispetto degli impegni assunti.

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

1. di impegnare la spesa di **€ 42.987,00** necessaria alla liquidazione dei **rimborsi previsti dagli accordi per la gestione della specie Cinghiale per l'anno 2025** stipulati tra la Provincia e gli **AA.TT.CC. RE3 "Collina" e RE4 "Montagna"**, alla Missione 09, Programma 02 del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026 ed al corrispondente capitolo 2321/0 "Contributi ad enti e associazioni per attività afferenti al controllo faunistico" del PEG 2026, con esigibilità 2026, codice del piano dei conti 1040401001, obiettivo di 1° livello 0902/0002 del PEG 2026;
2. di impegnare la spesa di **€ 7.411,00** necessaria alla liquidazione dell'**ulteriore rimborso**, divenuto disponibile a seguito del calcolo di compensazione tra specie, **all'ATC RE3 "Collina" per la gestione della specie cinghiale per l'anno 2024**

come da accordo stipulato con la Provincia, alla Missione 09, Programma 02 del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026 ed al corrispondente capitolo 2321/0 “Contributi ad enti e associazioni per attività afferenti al controllo faunistico” del PEG 2026, con esigibilità 2026, codice del piano dei conti 1040401001, obiettivo di 1° livello 0902/0002 del PEG 2026;

3. di richiedere l'eventuale anticipazione di cassa necessaria per poter procedere alla liquidazione delle somme spettanti nel rispetto degli impegni assunti;
4. di autorizzare il responsabile del procedimento all'esecuzione di tutti gli adempimenti inerenti il suddetto impegno.

Reggio Emilia, lì 18/02/2026

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma